*Prof. J.J. Carney, Creighton University*

Evangelizzazione e Politiche in Uganda e Rwanda

Nella storia dell’Africa moderna, Uganda e Ruanda erano i due casi più celebri e di successo dell’evangelizzazione cattolica. Le somiglianza tra i due contesti cattolici erano evidenti. Entrambe le nazioni erano fortemente influenzati dai metodi di evangelizzazione dei Missionari d’Africa (I Padri Bianchi); entrambe promossero ben presto l’indigenizzazione delle sfere più alte del clero; e entrambe divennero le chiese cristiane più ampie nelle loro regioni dall’indipendenza nel 1962. Non sorprende dunque che entrambe le chiese abbiano assunto un’enorme importanza sociopolitica durante il periodo postcoloniale. Nonostante tutte le somiglianze, l’intersezione tra “evangelizzazione e politiche” seguì un cammino differente in ciascuna nazione e questo spiega in parte i lasciti politici postcoloniali contrastanti delle due chiese. In sintesi, se la Chiesa istituzionale in Ruanda perse credibilità politica nel periodo postcoloniale, culminato con la complicità percepita come tale nel genocidio del 1994, la Chiesa Cattolica d’Uganda emerse dal dispotico regime di Milton Obote e di Idi Amin con la sua credibilità morale e istituzionale ampiamente intatta.

La conferenza districa molte ragioni di queste differenti traiettorie. Ritengo che il matrimonio tra la chiesa coloniale “costantiniana” ruandese e lo stato sia profondamente differente dalla “polis alternativa cattolica” che si sviluppò nell’Uganda coloniale. A sua volta, se i leader ruandesi cattolici abbracciarono il nazionalismo Hutu e collaborarono strettamente con i leader di stato postcoloniali, i leader cattolici ugandesi come l’Arcivescovo Joseph Kiwanuka e Emmanuel Cardinal Nsubuga adottarono una posizione politica che definirei “un ministero profetico di presenza”.

In conclusione saranno considerati alcune eredità dei cambiamenti storici sia in riferimento alla Chiesa ugandese sia ruandese, inclusi i silenzi della gerarchia, le relazioni Chiesa-Stato e l’evangelizzazione dei laici al fine di incarnare i valori cristiani nella sfera politica.